

**Direzione:** AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

**Area:**

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G04862 del 15/04/2026

Proposta n. 10633 del 26/03/2026

**Oggetto:**

Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP). Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. DGR n. 15/2023. Intervento SRD04 "Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale", bando pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. G11823 del 17 settembre 2025 (Codice AGEA n. 6524). Presa d'atto dell'elenco delle domande di sostegno presentate e predisposizione dell'elenco di graduatoria provvisoria, attuazione delle modalità operative per lo svolgimento delle istruttorie di ammissibilità, affidamento degli incarichi di responsabilità dei procedimenti amministrativi e relativo avvio.

OGGETTO: Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP). Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. DGR n. 15/2023. Intervento SRD04 "Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale", bando pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. G11823 del 17 settembre 2025 (Codice AGEA n. 6524). Presa d'atto dell'elenco delle domande di sostegno presentate e predisposizione dell'elenco di graduatoria provvisoria; attuazione delle modalità operative per lo svolgimento delle istruttorie di ammissibilità; affidamento degli incarichi di responsabilità dei procedimenti amministrativi e relativo avvio.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA'  
ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

VISTA la legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 853 del 4 dicembre 2023, con la quale è stato conferito al dott. Roberto Aleandri l'incarico di Direttore della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'atto di organizzazione del 10 settembre 2025 n. G11479, con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste e con il quale, tra l'altro, è stato istituito l'Ufficio Sviluppo Locale che tra le declaratorie analitiche delle competenze, deve provvedere, nell'ambito della programmazione comunitaria, all'attuazione ed al coordinamento di interventi per favorire l'accesso e la disponibilità di servizi essenziali per le popolazioni rurali finalizzati al miglioramento della qualità della vita;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art.26;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che modifica il regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei

prodotti agricoli, il regolamento (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, il regolamento (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e il regolamento (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2289 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2290 di esecuzione della Commissione, del 21 dicembre 2021, che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del citato regolamento (UE) n. 2021/2115;

VISTO il Piano strategico della PAC (PSP) 2023-2027, approvato dalla Commissione UE nella versione 1.2 con decisione C (2022) 8645 finale del 2 dicembre 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 12 gennaio 2023, concernente "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. Avvio dell'attuazione regionale della programmazione della PAC 2023-2027."

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 52 del 7 febbraio 2023 recante: "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. DGR n. 15 del 12/01/2023 Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. Istituzione del Comitato di monitoraggio regionale";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 391 del 20 luglio 2023, recante "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. Modifiche al Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027 di cui alla DGR 15/2023";

CONSIDERATO che con Decisione C (2024) 8662 finale, dell'11 dicembre 2024, la Commissione Europea ha approvato l'emendamento n. 3 del PSP Italia 2023-2027 (versione 4.1 del PSP), all'interno del quale sono state inserite, previa approvazione da parte del Comitato di monitoraggio regionale del Lazio, le proposte di modifica del CSR Lazio 2023-2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 154 del 20 marzo 2025, concernente "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. Modifiche al Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027 di cui alla DGR 391 del 20 luglio 2023 e aggiornamento del Cronoprogramma dei bandi pubblici del CSR 2023-2027", con cui viene approvato il testo consolidato del CSR Lazio 2023-2027 conforme alle modifiche introdotte con l'emendamento n. 3 del PSP Italia 2023-2027 (versione 4.1 del PSP);

VISTO il bando pubblico per l'attuazione dell'Intervento SRD04 Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale" (Codice AGEA n. 6524) del nuovo CSR 2023/27 della Regione Lazio, approvato con determinazione dirigenziale n. G11823 del 17 settembre 2025, contenente la definizione delle modalità attuative per la raccolta, la gestione e il trattamento delle domande di sostegno per la concessione di un contributo, oggetto di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale telematico (BUR) della Regione Lazio n. 77 del 18/09/2025;

TENUTO CONTO che la presentazione delle domande di sostegno in adesione al bando soprarichiamato può essere effettuata esclusivamente attraverso l'utilizzo dei sistemi informativi del SIAN;

DATO ATTO:

- del termine ultimo di presentazione delle domande di aiuto in adesione al bando sopra indicato, definitivamente disposto alle ore 23:59 del 17 dicembre 2025 con determinazione n. G11823 del 17/09/2025;
- che entro il suddetto termine del 17 dicembre 2025 risultano presentate, tramite rilascio informatico sul portale dell'Organismo Pagatore, n. 485 domande, riportate in ordine crescente di Codice di domanda nell'elenco allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**Allegato 1**), per un importo complessivo di spesa imponibile pari ad € 21.553.742,75 ed un importo complessivo di contributo richiesto di € 17.066.406,36;

CONSIDERATO che:

- la dotazione finanziaria prevista per i contributi dal Bando pubblico in argomento, ai sensi dell'articolo 6 (*Dotazione finanziaria e agevolazioni previste*) dello stesso, è pari a € 3.200.000,00, importo ampiamente inferiore rispetto al sostegno complessivamente richiesto;
- è stato predisposto l'elenco delle domande presentate ordinato in ordine decrescente secondo i punteggi dichiarati in autovalutazione al momento della presentazione delle domande e a parità di punteggio secondo l'ordine cronologico ai sensi dell'Articolo 10 del bando pubblico (*graduatoria provvisoria*), allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale (**Allegato 2**);
- in esecuzione delle liste di perfezionamento di cui alla Circolare protocollo n. 1237813 del 16 dicembre 2025 con successiva determinazione si provvederà ad integrare l'Elenco delle domande di sostegno presentate e l'Elenco di graduatoria provvisoria;
- il controllo amministrativo sulle domande, come indicato all'articolo 10.1 del bando, verte sulla verifica del punteggio attribuito in autovalutazione e delle priorità dichiarate e sulla valutazione di ammissibilità del progetto presentato;
- ai sensi dell'articolo 11.2 del bando, per le domande ricomprese nell'universo di quelle utilmente collocate in graduatoria provvisoria entro l'importo stanziato per il bando, dichiarate ammissibili e finanziabili al termine dei controlli amministrativi, si può procedere, in analogia alle domande di sostegno di cui alla lettera A, alla concessione del sostegno senza attendere la conclusione dei controlli delle restanti domande in graduatoria provvisoria;

RITENUTO opportuno, al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa e il pieno utilizzo delle risorse finanziarie:

- prendere atto dell'elenco delle domande presentate ordinato in ordine decrescente secondo i punteggi dichiarati in autovalutazione al momento della presentazione delle domande e a parità di punteggio secondo l'ordine cronologico ai sensi dell'Articolo 10 del bando pubblico (*graduatoria provvisoria*), allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale (**Allegato 2**);
- avviare, nel rispetto del principio di economicità del procedimento, il controllo amministrativo per un primo lotto (Lotto 1) pari a n. 238 domande, con punteggio di autovalutazione compreso tra 100 e 75, corrispondenti ad un contributo pubblico complessivamente richiesto di € 7.007.557,93, (**Allegato 3**);

- con successivi provvedimenti, sulla base delle effettive disponibilità finanziarie e delle risultanze istruttorie del I Lotto di domande, si potrà procedere all'avvio del controllo amministrativo di ulteriori lotti di domande individuate sulla base dell'ordinamento della graduatoria provvisoria, sulla base dei punteggi dichiarati in autovalutazione;
- incaricare i dirigenti delle Aree Decentrate Agricoltura della Direzione regionale, indicati in Allegato 3, quali responsabili dei procedimenti amministrativi, ai sensi dell'articolo 5 della legge 241/1990;
- stabilire che i procedimenti si intendono avviati alla data di pubblicazione sul B.U.R. della presente Determinazione, con valore di notifica ai sensi dell'art. 8, c. 3 della legge 241/1990 e che, in caso di inerzia nella conclusione del procedimento istruttorio gli interessati potranno rivolgersi al titolare del potere sostitutivo;
- che gli intestatari delle domande di sostegno potranno prendere visione degli atti di interesse presso le Aree Decentrate Agricoltura della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, presso cui prestano servizio i dirigenti incaricati della responsabilità del procedimento, i cui recapiti fisici ed elettronici sono pubblicati nella sezione "Organizzazione" del sito istituzionale della Regione Lazio;
- garantire che, ai sensi della Legge 241/1990, i soggetti interessati potranno intervenire nel procedimento mediante presentazione di memorie e documenti pertinenti;

#### DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare l'elenco delle domande presentate entro il termine del 17 dicembre 2025 tramite rilascio informatico sul portale dell'Organismo Pagatore, in adesione al bando pubblico per l'attuazione dell'Intervento SRD04 "Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale" (Codice AGEA n. 6524) del nuovo CSR 2023/27 della Regione Lazio approvato con determinazione dirigenziale n. G11823 del 17 settembre 2025, costituito da n. 485 domande, riportate in ordine crescente di Codice di domanda (**Allegato 1**);
- di approvare l'elenco delle domande presentate ordinato in ordine decrescente secondo i punteggi dichiarati in autovalutazione al momento della presentazione delle domande e a parità di punteggio secondo l'ordine cronologico ai sensi dell'Articolo 10 del bando pubblico (*graduatoria provvisoria*), allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale (**Allegato 2**);
- di avviare, nel rispetto del principio di economicità del procedimento, il controllo amministrativo per un primo lotto (Lotto 1) pari a n. 238 domande, con punteggio di autovalutazione compreso tra 100 e 75, corrispondenti ad un contributo pubblico complessivamente richiesto di € 7.007.557,93, (**Allegato 3**);
- di procedere con successivi provvedimenti, sulla base delle effettive disponibilità finanziarie e delle risultanze istruttorie del I Lotto di domande, si potrà procedere all'avvio del controllo amministrativo di ulteriori lotti di domande individuate sulla base dell'ordinamento della graduatoria provvisoria, sulla base dei punteggi dichiarati in autovalutazione;
- di incaricare i dirigenti delle Aree Decentrate Agricoltura della Direzione regionale, indicate in Allegato 3, quali responsabili dei procedimenti amministrativi, ai sensi dell'articolo 5 della legge 241/1990;
- di stabilire che i procedimenti si intendono avviati alla data di pubblicazione sul B.U.R. della presente Determinazione, con valore di notifica ai sensi dell'art. 8, c. 3 della legge 241/1990 e

che, in caso di inerzia nella conclusione del procedimento istruttorio gli interessati potranno rivolgersi al titolare del potere sostitutivo;

- gli intestatari delle domande di sostegno potranno prendere visione degli atti di interesse presso le Aree Decentrate Agricoltura della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, presso cui prestano servizio i dirigenti incaricati della responsabilità del procedimento, i cui recapiti fisici ed elettronici sono pubblicati nella sezione “Organizzazione” del sito istituzionale della Regione Lazio;
- di garantire che, ai sensi della Legge 241/1990, i soggetti interessati potranno intervenire nel procedimento mediante presentazione di memorie e documenti pertinenti.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell’atto, laddove prevista.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Lazio (B.U.R.) e sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura, Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste e sul sito [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it) nella sezione “CSR FEASR”.

Il Direttore Regionale  
Dott. Roberto Aleandri